AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE

LECCE (capofila) | ARNESANO | CAVALLINO | LEQUILE | LIZZANELLO | MONTERONI DI LECCE | SAN CESARIO DI LECCE | SAN DONATO DI LECCE | SAN PIETRO IN LAMA | SURBO

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 20 del 20/10/2026

OGGETTO: **L.R. n. 19/2006 e ss.mm.ii. – D.G.R. 21 aprile 2026, n. 476 – VI Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028 – Presa d'atto degli esiti della ricognizione delle condizioni finanziarie dei Comuni dell'Ambito e applicazione della deroga al vincolo di mantenimento della spesa sociale storica ai fini della predisposizione del Piano Sociale di Zona 2026-2028.**

L'anno duemilaventisei addì 20 del mese di ottobre, alle ore 15:25, nella sala dell'adunanze del Comune di Lecce capofila dell'Ambito si è riunito il Coordinamento Istituzionale con appello nominale si accerta la presenza dei seguenti componenti:

N°	COMUNE	SINDACO o DELEGATO		*Presente*	*Assente*
1)	Lecce	Adriana POLI	Presidente	X	
2)	San Donato di Lecce	Viviana ROLLO	Assessore	X	
3)	Arnesano	Emanuele SOLAZZO	Sindaco	X	
4)	Cavallino	Michele LOMBARDI	Assessore	X	
5)	Lequile	Patrizia BUTTAZZO	Assessore		X
6)	Lizzanello	Adele INGROSSO	Assessore		X
7)	Monteroni	Noemi PUCE	Assessore		X
8)	San Cesario di Lecce	Elisa RIZZELLO	Assessore	X	
9)	San Pietro in Lama	Graziana DE CARLO	Assessore	X	
10)	Surbo	Maria Antonietta PAREO	Assessore	X	
				7	**3**

Svolge funzioni di Segretario il Dott. Mauro MARTINA – RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO.

Assume la Presidenza il SINDACO On.le Adriana POLI

Il Presidente dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PREMESSO CHE

- ✓ con Deliberazione della Giunta Regionale n. 476 del 21 aprile 2026 è stato approvato il VI Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028, pubblicato sul B.U.R.P. n. 37 dell'11 maggio 2026, recante gli indirizzi strategici, gli obiettivi di servizio e le modalità operative per la predisposizione dei Piani Sociali di Zona da parte degli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Puglia;
- ✓ il Capitolo III del predetto Piano Regionale, dedicato alla costruzione del Piano Sociale di Zona e alle risorse disponibili, disciplina, al paragrafo 3.1.2, i vincoli cui è assoggettata la programmazione finanziaria degli Ambiti Territoriali Sociali, con particolare riferimento al cofinanziamento comunale obbligatorio e al mantenimento della spesa sociale storica;
- ✓ la disciplina regionale prevede, in via generale, l'obbligo di programmare risorse comunali complessivamente almeno pari alla spesa sociale storica rilevata nel precedente ciclo di programmazione 2022-2025;
- ✓ il Piano Regionale richiamato contempla la possibilità di derogare al vincolo di mantenimento della spesa sociale storica qualora all'Ambito territoriale afferiscano Enti locali che abbiano avviato piani di riequilibrio finanziario ovvero siano stati dichiarati strutturalmente deficitari, quando tali circostanze determinino, per l'intero Ambito territoriale, l'impossibilità di mantenere il livello di spesa sociale storica;
- ✓ la disciplina regionale prescrive che la sussistenza delle predette condizioni sia espressamente richiamata in sede di approvazione del Piano Sociale di Zona e comprovata mediante i pertinenti atti amministrativi;
- ✓ la medesima disciplina chiarisce che l'eventuale applicazione della deroga al vincolo di mantenimento della spesa sociale storica non comporta il venir meno dell'obbligo di assicurare, per ciascuna annualità del Piano Sociale di Zona 2026-2028, il cofinanziamento comunale minimo obbligatorio nella misura stabilita dal Piano Regionale;

PRESO ATTO CHE:

- ✓ con precedente deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 19 del 13 luglio 2026 avente ad oggetto la presa d'atto del quadro finanziario del Piano Sociale di Zona e la definizione degli indirizzi per la programmazione finanziaria e la determinazione del cofinanziamento comunale, è stato demandato all'Ufficio di Piano, con il supporto dei competenti Servizi finanziari e dei Responsabili dei Servizi sociali dei Comuni associati, lo svolgimento delle attività istruttorie necessarie alla ricognizione della spesa storica e alla verifica delle condizioni previste dalla disciplina regionale;
- ✓ in attuazione dei predetti indirizzi, l'Ufficio di Piano ha avviato una specifica ricognizione presso tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, finalizzata a verificare l'eventuale sussistenza delle condizioni che consentono l'applicazione della deroga al vincolo di mantenimento della spesa sociale storica;
- ✓ con nota Prot. 178402/2026 avente ad oggetto *"Piano Sociale di Zona 2026-2028 – Ricognizione delle condizioni per l'eventuale deroga al vincolo di mantenimento della spesa sociale storica",* l'Ufficio di Piano ha richiesto ai Comuni dell'Ambito di comunicare l'eventuale avvio di un piano di riequilibrio di bilancio ovvero la sussistenza della condizione di ente strutturalmente deficitario, trasmettendo i relativi atti amministrativi;
- ✓ all'esito della ricognizione, il Comune di Lecce, in qualità di Comune capofila dell'Ambito, ha trasmesso riscontro acquisito al protocollo comunale n. 181909 del 2 ottobre 2026, comunicando gli estremi degli atti relativi all'approvazione del proprio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ✓ in particolare, il Comune di Lecce ha rappresentato che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 22 marzo 2023 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 36/2026/PRSP del 6 marzo 2026, la Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Puglia – ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale presentato dal Comune di Lecce;

- ✓ il Comune di Lecce rappresenta il Comune demograficamente prevalente dell'Ambito Territoriale Sociale, con una popolazione pari al 53,62% della popolazione complessiva dell'Ambito, secondo i dati assunti a riferimento per la programmazione 2026-2028;
- ✓ tale incidenza demografica costituisce un elemento rilevante ai fini della valutazione dell'impatto della condizione finanziaria del Comune capofila sulla sostenibilità complessiva della programmazione sociale territoriale e sulla possibilità di mantenere il livello di spesa sociale storica dell'intero Ambito;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ il vincolo di mantenimento della spesa sociale storica è finalizzato a garantire la continuità e il consolidamento degli interventi sociali territoriali attraverso il mantenimento del livello complessivo delle risorse comunali destinate alla programmazione sociale;
- ✓ la disciplina regionale contempla espressamente una deroga a tale vincolo in presenza delle condizioni finanziarie individuate dal Capitolo III del VI Piano Regionale delle Politiche Sociali, purché sia dimostrato il collegamento tra la condizione dell'Ente locale interessato e l'impossibilità, per l'intero Ambito, di mantenere il livello di spesa storica;
- ✓ nel caso dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Lecce risulta comprovato dagli atti amministrativi sopra richiamati;
- ✓ la rilevanza demografica del Comune di Lecce, che rappresenta il 53,62% della popolazione dell'Ambito, costituisce un elemento significativo nella valutazione delle ricadute della condizione finanziaria del Comune capofila sulla programmazione sociale complessiva del territorio associato;
- ✓ il Coordinamento Istituzionale, nell'esaminare gli elementi acquisiti, è chiamato a valutare la sussistenza dei presupposti per l'applicazione della deroga, tenendo conto della condizione finanziaria documentata del Comune di Lecce, della sua incidenza demografica e delle conseguenti ricadute sulla sostenibilità della programmazione sociale dell'intero Ambito;
- ✓ l'eventuale applicazione della deroga riguarda esclusivamente il vincolo di mantenimento della spesa sociale storica e non incide sull'obbligo di garantire il cofinanziamento comunale minimo previsto dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028;
- ✓ anche in presenza della deroga, deve essere assicurata, per ciascuna annualità 2026, 2027 e 2028, una quota complessiva di risorse comunali almeno pari al cofinanziamento minimo obbligatorio determinato secondo i criteri regionali, con destinazione della quota minima prescritta ai servizi a valenza di Ambito a gestione associata unica o unitaria, nel rispetto dei vincoli di ammissibilità e destinazione delle risorse;
- ✓ risulta pertanto necessario assumere una determinazione espressa del Coordinamento Istituzionale che dia conto delle risultanze istruttorie e delle motivazioni poste a fondamento della decisione, ai fini della predisposizione e della successiva approvazione del Piano Sociale di Zona 2026-2028;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE

- con deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 2 del 31 marzo 2026 è stata confermata, per l'annualità 2026 e nelle more della definizione del nuovo Piano Sociale di Zona, la quota di cofinanziamento comunale già consolidata nel precedente ciclo di programmazione, pari a complessivi euro 2.227.971,83;

- la predetta deliberazione ha previsto l'aggiornamento del quadro complessivo del cofinanziamento in sede di approvazione del Piano Sociale di Zona 2026-2028;
- ai fini della programmazione finanziaria del nuovo Piano Sociale di Zona, la quota di euro 2.227.971,83 costituisce il valore di riferimento assunto dall'Ambito per il cofinanziamento comunale, ferma restando la verifica del rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti dalla disciplina regionale per ciascuna annualità del triennio;

TENUTO CONTO CHE la vigente Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, attribuisce al Coordinamento Istituzionale le funzioni di indirizzo politico-programmatico e di coordinamento della programmazione sociale associata.

RITENUTO

- di dover prendere atto degli esiti della ricognizione svolta dall'Ufficio di Piano e della documentazione acquisita;
- di dover valutare e assumere una determinazione espressa in ordine all'applicazione della deroga prevista dal Capitolo III, paragrafo 3.1.2, del VI Piano Regionale delle Politiche Sociali, sulla base dei presupposti documentali e delle motivazioni sopra richiamati;
- di dover dare espressamente conto, nel presente provvedimento, delle motivazioni poste a fondamento della decisione, nonché confermare il rispetto del cofinanziamento comunale minimo obbligatorio per tutte le annualità del Piano Sociale di Zona 2026-2028;

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

VISTO:

- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ la Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- ✓ la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 e ss.mm.ii.;
- ✓ il Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii.;
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 476 del 21 aprile 2026;
- ✓ il VI Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028, con particolare riferimento al Capitolo III, paragrafo 3.1.2;
- ✓ la deliberazione del Consiglio comunale di Lecce n. 19 del 22 marzo 2023;
- ✓ la deliberazione della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Puglia – n. 36/2026/PRSP del 6 marzo 2026;
- ✓ la nota di riscontro del Comune di Lecce acquisita al protocollo n. 181909 del 2 ottobre 2026;
- ✓ la documentazione acquisita nell'ambito della ricognizione svolta dall'Ufficio di Piano;

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate, con n. 7 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, legalmente resi e verificati,

,

DELIBERA

1. Di **approvare** le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché motivazione dello stesso.
2. Di **prendere atto** degli esiti della ricognizione avviata dall'Ufficio di Piano presso i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, finalizzata alla verifica delle condizioni previste dal Capitolo III, paragrafo 3.1.2, del VI Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028 ai fini dell'eventuale applicazione della deroga al vincolo di mantenimento della spesa sociale storica;
3. Di **prendere atto** della documentazione trasmessa dal Comune di Lecce, acquisita al protocollo n. 181909 del 2 ottobre 2026, relativa al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 22 marzo 2023 e con deliberazione della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Puglia – n. 36/2026/PRSP del 6 marzo 2026;
4. Di **dare atto** che il Comune di Lecce rappresenta il 53,62% della popolazione complessiva dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce e che tale dato, unitamente alla condizione finanziaria documentata del Comune capofila costituisce elemento rilevante ai fini della valutazione della sostenibilità della programmazione sociale dell'intero Ambito;
5. **Di disporre,** sulla base della valutazione effettuata dal Coordinamento Istituzionale e delle motivazioni espresse in premessa, l'applicazione della deroga al vincolo di mantenimento della spesa sociale storica per la predisposizione del Piano Sociale di Zona 2026-2028 dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, ai sensi del Capitolo III, paragrafo 3.1.2, del VI Piano Regionale delle Politiche Sociali approvato con D.G.R. n. 476 del 21 aprile 2026;
6. **Di dare atto** che la deroga di cui al punto precedente riguarda esclusivamente il vincolo di mantenimento della spesa sociale storica riferita al quadriennio 2022-2025 e non comporta alcuna deroga al cofinanziamento comunale minimo obbligatorio previsto dalla disciplina regionale.
7. **Di confermare,** pertanto, che i Comuni dell'Ambito sono tenuti ad assicurare, per ciascuna annualità del Piano Sociale di Zona 2026-2028, il cofinanziamento comunale minimo obbligatorio nella misura prevista dal VI Piano Regionale delle Politiche Sociali, calcolato sulla base delle risorse di riferimento e dei criteri regionali, nel rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse e della quota minima da destinare ai servizi a valenza di Ambito a gestione associata unica o unitaria;
8. **Di stabilire** che la presente deliberazione e la documentazione amministrativa che ne costituisce il presupposto siano richiamate e allegate, secondo le modalità previste dalla disciplina regionale, nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano Sociale di Zona 2026-2028, al fine di dare evidenza dei presupposti e delle motivazioni dell'applicazione della deroga;
9. **Di demandare** all'Ufficio di Piano tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, ivi compresi l'inserimento della deliberazione nel fascicolo istruttorio del Piano Sociale di Zona 2026-2028, il completamento del quadro finanziario e la predisposizione degli atti necessari alla successiva approvazione del documento programmatico;
10. **Di dichiarare,** con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge, ricorrendone i presupposti.

PARERI del Responsabile dell'Ufficio di Piano sulla proposta di deliberazione

Si esprime parere FAVOREVOLE

F.to Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott. Mauro MARTINA

Data 20 ottobre 2026

		firma
Lecce	Adriana POLI	F.to
San Donato di Lecce	Viviana ROLLO	F.to
Arnesano	Emanuele SOLAZZO	F.to
Cavallino	Michele LOMBARDI	F.to
Lequile	Patrizia BUTTAZZO	-
Lizzanello	Adele Ingrosso	-
Monteroni	Noemi PUCE	-
San Cesario di Lecce	Elisa RIZZELLO	F.to
San Pietro in Lama	Graziana DE CARLO	F.to
Surbo	Maria Antonietta PAREO	F.to

Il Segretario Verbalizzante

Dott. Mauro MARTINA